



Servizio Ricostruzione privata

DECRETO DEL DIRIGENTE

N. 381 DEL 14/06/2023

OGGETTO: D.L. 189/2016, art. 20 - Decreto interministeriale del 10 maggio 2018. Contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori dei comuni colpiti dal sisma. – Presa d'atto della modifica normativa introdotta dall'art. 3 quinquies del DL 3/2023 convertito dalla L.21/2023 e conseguenti determinazioni.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, *«Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali»*;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*;

Visto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.”*, convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8 recante *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017.”*, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45 di seguito decreto legge;

Visto l'articolo 1, comma 5 del suddetto decreto legge che stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;

Visto l'articolo 3 del suddetto decreto legge che prevede in ogni Regione l'istituzione, unitamente ai Comuni interessati di un ufficio comune, denominato *«Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016»*;

Viste le Ordinanze del Vice Commissario del Governo per la Ricostruzione per l'Umbria post-sisma 2016 n. 2/2016, n. 4/2017, n. 6/2018, n. 1/2019, n. 12/2020, n. 1/2021, 10/2021, n.1/2022, n.3/2022 e n. 5/2022 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria, di seguito denominato USR Umbria, per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria e attribuiti gli incarichi inerenti alle strutture dirigenziali e gli incarichi di posizione organizzativa alla predetta struttura;

Vista l'Ordinanza n. 2/2019 con la quale il Vice Commissario ha delegato al Dirigente del Servizio Opere Pubbliche e Beni Culturali le proprie funzioni relative agli atti di natura gestionale nell'ambito della concessione dei contributi per il sostegno alle imprese danneggiate dal sisma 2016;

Visto che la suddetta ordinanza n. 12/2020 di riorganizzazione delle competenze ha individuato quale struttura competente per la gestione dei contributi in oggetto il Servizio Ricostruzione Privata dell'Ufficio Speciale Ricostruzione e pertanto il Dirigente Ing. Gianluca Fagotti è subentrato all'Arch. Filippo Battoni;

Visto l'articolo 20-bis del D.L. 189/2016, come modificato dall'articolo 44, comma 1-bis, del D.L. 50 del 24/04/2017, n. 50, recante *Interventi volti alla ripresa economica*, ed in particolare:

1. il comma 1: "Al fine di favorire la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al presente decreto, nel limite complessivo di 33 milioni di euro per l'anno 2017, di 13 milioni di euro per l'anno 2018 e di 5 milioni di euro per l'anno 2019, sono concessi alle medesime imprese contributi, a condizione che le stesse abbiano registrato, nei sei mesi successivi agli eventi sismici, una riduzione del fatturato annuo in misura non inferiore al 30 per cento rispetto a quello calcolato sulla media del medesimo periodo del triennio precedente."
2. il comma 2 del medesimo articolo prevede che i criteri, le procedure, le modalità di concessione e di calcolo dei contributi di cui al comma 1 e di riparto delle risorse tra le regioni interessate, siano stabiliti con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
3. sempre il comma 2 stabilisce che alla concessione dei contributi provvedono i Vice Commissari previsti dallo stesso D.L. 189/2016;

Preso atto della nota del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 prot. CGRTS 0017322 p-4. 32.3 del 27 luglio 2017 con la quale, in relazione alle misure previste dall'articolo 20-bis del D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, si rappresenta che nella Cabina di Coordinamento del 13 luglio 2017 è stata stabilita la ripartizione percentuale delle risorse indicate nella citata disposizione come segue: Regione Abruzzo 10%, Regione Lazio 10%, Regione Marche 61%, Regione Umbria 19%;

Dato atto che con quietanza n. 10 del 28/11/2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasferito nella contabilità speciale n. 6040 intestata alla Presidente della Regione – Vice Commissario per la Ricostruzione, 6.270.000,00 euro finalizzati alla concessione dei suddetti contributi;

Visto il Decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze "*Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2017;

Considerato che, in attuazione del sopracitato art. 13 del Decreto ministeriale 11 agosto 2017, sono state adottate con Decreto del Vice Commissario n. 13 del 21/03/2018 le Disposizioni attuative della misura agevolata di cui allo stesso decreto ed il primo Avviso pubblico (Bando 2018);

Considerato inoltre che, a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva, avvenuta con Decreto del Vice Commissario dell'Umbria n. 68 del 23/10/2018, con successivi Decreti n. 77 del 27/11/2018 e n. 88 del 22/12/2018 si è provveduto a concedere contributi a tutte le imprese;

Visti i successivi atti di liquidazione dei contributi alle imprese relativi al Bando 2018, Determinazioni Dirigenziali: n. 1158 del 05.12.2018, n.1161 del 07.12.2018, n. 29 del 16.01.2019, n. 167 del 22.02.2019, n. 285 del 26.03.2019, n. 362 del 15.04.2019, n. 414 del 29.09.2019, n. 464 del 13.05.2019, n. 467 del 13.05.2019, n. 491 del 16.05.2019, n. 578 del 11.06.2019, n. 724 del 05.07.2019, n. 756 del 16.07.2019, n. 1070 del 27.09.2019, n. 1181 del 23.10.2019, n. 1277 del 18.11.2019, n. 1295 del 21.11.2019, n. 1341 del 29.11.2019, n. 1388 del 11.12.2019, n. 20 del 16/01/2020, n. 45 del 16/01/2020, n. 109 del 29/01/2020 , n. 140 del 04/02/2020, n. 189 del 12/02/2020, n. 197 del 13/02/2020, n.350 del 06/03/2020, n. 351 del 06/03/2020, n. 362 del 10/03/2020, n. 439 del 23/03/2020, n. 469 del 26/03/2020, n. 516 del 01/04/2020, n. 546 del 07/04/2020, n. 630 del 17/04/2020, n. 682 del 23/04/2020, n. 1061 del 18/05/2020, n. 1160 del 27/05/2020, n. 1167 del 28/05/2020, n. 1297 del 23/06/2020, n. 1301 del 25/06/2020, n. 1530 del 29/07/2020, n. 1549 del 03/08/2020, n. 1718 del 02/09/2020, n. 2113 del 27/10/2020, n. 2290 del 20/11/2020, n. 2367 del 30/11/2020, n. 6 del 08/01/2021, n. 7 del 08/01/2021, n. 375 del 15/02/2021, n. 381 del 16/02/2021, n. 622 del 12/03/2021, n. 874 del 13/04/2021, n. 923 del 20/04/2021, n. 1233 del 24/05/2021, n. 1564 del 06/07/2021, n. 1771 del 30/07/2021, n. 2579 del 03/11/2021, n. 330 del 18/02/2022, n. 811 del 14/04/2022, per complessivi € 5.040.493,65;

Considerato che per il suddetto Avviso l'erogazione del contributo era prevista in due fasi: nella prima fase viene erogata un'anticipazione del 70% dell'importo ottenuto calcolando il 30% della riduzione del fatturato dichiarata dall'impresa beneficiaria e il saldo del 30% a rendiconto, dopo la presentazione della documentazione contabile comprovante la veridicità dei dati dichiarati. A seguito delle verifiche in sede di erogazione del saldo finale, è stato tuttavia necessario adottare alcuni decreti di revoca totale o parziale e sono ancora in corso i procedimenti di recupero delle somme indebitamente percepite quale anticipazione;

Dato che alla data del 01/06/2023 la somma relativa ai suddetti recuperi dei contributi revocati, al lordo degli interessi calcolati a norma di legge, ammonta ad € 24.972,40;

Visto l'art. 9, comma 2-septies, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91 con il quale l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 20-bis, comma 1, del DL. 189/2016 è stata ulteriormente rideterminata in 33 milioni di euro per l'anno 2017, in 13 milioni di euro per l'anno 2018 e in 5 milioni di euro per l'anno 2019;

Dato atto che con quietanza n. 5 del 31/05/2018 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasferito nella contabilità speciale n. 6040 ulteriori 2.470.000,00 euro finalizzati alla concessione dei suddetti contributi per il cosiddetto danno indiretto;

Visto il Decreto del 6 giugno 2019 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il quale è stato modificato e integrato il suddetto Decreto dell'11 agosto 2017 prevedendo in particolare, la concessione dei contributi a fronte della somma dei costi della produzione sostenuti "*in due esercizi consecutivi individuati tra quelli intercorrenti tra gli esercizi 2017 e 2020 compresi*" anziché esclusivamente nel biennio 2017-2018. Ma anche l'eliminazione del limite del 30% della riduzione del fatturato per la determinazione dei costi della produzione ammissibili al contributo;

Tenuto conto che, a fronte dei complessivi euro 9.690.000,00 già trasferiti nella contabilità speciale n. 6040, al netto di quanto già precedentemente concesso con D.V.C. 13/2018, la disponibilità residua era sufficiente a garantire la copertura delle concessioni da effettuare ai sensi della normativa aggiornata, si è proceduto ad emettere un nuovo Avviso pubblico (Bando 2021);

Visto il Decreto n. 600 del 16/07/2021 con cui il Dirigente delegato dal Vice Commissario ha approvato le nuove *Disposizioni attuative* che tengono conto delle sopra illustrate modifiche normative e pubblicato il nuovo Avviso;

Visto il conseguente Decreto del Dirigente Delegato n. 457 del 04/07/2022 con cui è stata adottata la graduatoria delle imprese ammesse a contributo per il Bando 2021 e concessi i relativi contributi a tutte le imprese in graduatoria;

Visti gli atti di liquidazione dei contributi alle imprese ai sensi dell'art. 20 bis del D.L. 189/2016 Bando 2021, Determinazioni Dirigenziali: n. 1678 del 21/07/2022, n. 1704 del 03/08/2022, n. 1802 del 23/08/2022, n. 1844 del 26/08/2022, n. 1847 del 30/08/2022, n. 2000 del 19/09/2022, n. 2079 del 30/09/2022, n. 2080 del 03/10/2022, n. 1956 del 13/09/2022, n. 1962 del 14/09/2022, n. 2541 del 06/12/2022; per complessivi € 2.701.913,82;

Dato atto che tutti i contributi concessi ai sensi dell'art. 20bis sono stati anche liquidati e, per tutto quanto sopra, la situazione finanziaria delle economie al 01/06/2023 è la seguente:

TOTALE RISORSE GIA' TRASFERITE PER CONTRIBUTI ART. 20BIS	+	9.690.000,00
TOT. EROGATO PER L'AVVISO 2018 (al lordo dei recuperi)	-	5.040.493,65
Recuperi di contributi erogati e revocati (compresi interessi) al 01/06/2023	+	24.972,40
TOT. EROGATO PER L'AVVISO 2021	-	2.701.913,82
RISORSE DISPONIBILI al 01/06/2023	=	1.972.564,93

Considerato inoltre che sono in corso i controlli a campione previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ammesse a contributo ex art. 20-bis e pertanto potrebbe essere necessario recuperare altri contributi indebitamente percepiti;

Visto l'articolo 20 del D.L. 189/2016, come modificato con l'art. 1, comma 743, L. 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Sostegno alle imprese danneggiate dal sisma del 24 agosto 2016", ed in particolare:

- il comma 1 che prevede di utilizzare la disponibilità finanziaria assegnata pari a 35 milioni di euro tramite la concessione di contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti nei territori dei comuni di cui all'art. 1, con priorità per le imprese che hanno subito danni per effetto degli eventi sismici;
- il comma 2 che prevede che i criteri, le procedure, le modalità di concessione e di calcolo dei contributi di cui al comma 1 e di riparto delle risorse tra le regioni interessate sono stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, su proposta delle regioni interessate e che alla concessione dei contributi provvedono i Vice Commissari, ai sensi dell'art. 1, comma 5 dello stesso D.L. 189/16;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 21 giugno 2018, n. 142 "Concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal sisma del centro Italia.";

Visto il Decreto del Commissario Straordinario del Governo Sisma 2016 n. 42 del 06/02/2019 che ha disposto il trasferimento di euro 4.900.000,00 alla contabilità speciale n.6040 intestata alla Presidente della Regione – Vice Commissario per la Ricostruzione, dei

fondi concessi alla Regione Umbria per il finanziamento dei suddetti contributi agli investimenti;

Visto il conseguente Decreto del Vice Commissario per Ricostruzione dell'Umbria n. 68 del 20/06/2019, con il quale all'art. 1, è stato approvato l'Avviso "*Concessione di contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori dei comuni colpiti dal sisma. – Art. 20 D.L. 189/2016*", contenente le Disposizioni attuative per la concessione dei contributi alle imprese e la relativa modulistica per la presentazione dei progetti d'investimento;

Vista la Deliberazione la Giunta Regionale n. 250 del 19/03/2018 che ha disposto Supporto della Direzione Attività Produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione allo svolgimento delle attività di competenza dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione relative alle diverse tipologie di interventi e contributi per far fronte ai danni subiti dalle attività produttive e alla loro ripresa economica;

Viste le Determinazioni Direttoriali della Regione Umbria n. 3375 del 04/06/2018 e n. 5956 del 11/06/2018 con cui è stato costituito il Gruppo di Lavoro Tecnico di supporto e la successiva Determinazione Direttoriale n. 13525 del 31/12/2019 con cui il Gruppo (poi modificato ed integrato n. 1846 del 02/03/2020) è stato incaricato dell'istruttoria delle domande per i contributi in oggetto, indicando il Servizio "Innovazione ICT e infrastrutture per le imprese" del coordinamento delle attività;

Dato atto che le n. 484 domande di contributo pervenute alla scadenza dell'Avviso sono state trasmesse al Gruppo di Lavoro Tecnico che ha provveduto ad ordinare le richieste in base al punteggio indicato dal richiedente nell'istanza, al fine della successiva approvazione della graduatoria provvisoria, avvenuta con Decreto del Dirigente Delegato n. 107 del 27/02/2020;

Considerato che, in attuazione del comma 4 dell'art.8 dell'Avviso, sono state avviate ad istruttoria solo le domande di contributo che, sulla base della graduatoria provvisoria e delle relative richieste, assorbono il 125% della dotazione finanziaria, tenendo conto delle specifiche riserve previste dall'art.1, comma 4 dell'Avviso: riserva pari al 40% delle risorse stanziare per i progetti di investimento proposti da imprese aventi unità operativa nei Comuni di Norcia, Cascia, Preci e Monteleone di Spoleto e all'interno di ognuna delle due graduatorie generate dall'applicazione di tale riserva, una quota massima di risorse del 10% è destinata ad imprese operanti nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura;

Visto che, sulla base delle risultanze del lavoro istruttorio del Gruppo di Lavoro Tecnico, con Decreto del Dirigente Delegato n. 538 del 07/10/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva suddivisa nelle sotto riportate quattro sezioni, precisando che le imprese delle graduatorie A1 e A2 – al momento inserite rispettivamente nelle graduatorie B1 e B2 – potranno comunque essere finanziate nelle loro graduatorie di origine qualora risultassero disponibili ulteriori risorse tali da renderle finanziabili considerato il loro specifico punteggio assegnato:

- A1. Norcia-Cascia-Preci-Monteleone di Spoleto
- A2. Norcia-Cascia-Preci-Monteleone di Spoleto - Imprese agricoltura, pesca, acquacoltura
- B1. Altri comuni rientranti nell'Area del Cratere Sismico (composta da B1 e A1 non finanziabili con la riserva)
- B2. Altri comuni rientranti nell'Area del Cratere Sismico - Imprese agricoltura, pesca, acquacoltura (composta da B2 e A2 non finanziabili con la riserva);

Considerato che con lo stesso atto n. 538 del 2020 sono state ammesse a finanziamento n. 53 domande così ripartite: n. 22 per la Sezione A1, n. 2 per la Sezione A2, n. 28 per la Sezione B1, n. 1 per la Sezione B2, per complessivi euro 4.447.675,63;

Considerato inoltre che nelle due Sezioni A2 e B2 riservate alle imprese operanti nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura, risultano in posizione utile rispettivamente n. 35 e n. 37 istanze con pari punteggio e che sulla base della corrispondenza intercorsa tra il Gruppo di Lavoro Tecnico e questo Ufficio, si è ritenuto opportuno finanziare - ad oggi - solo la prime due imprese in A2 e la prima in B2, in ragione dell'esiguità del contributo concedibile a ciascuna delle ditte a parità di merito, in confronto al contributo richiesto dalle stesse;

Visti i Decreti del Dirigente Delegato 416 del 15/06/2022, n. 417 del 15/06/2022, n. 418 del 15/06/2022, n. 419 del 15/06/2022, n.420 del 15/06/2022, n. 476 del 18/07/2022, n. 477 del 18/07/2022, n.478 del 18/07/2022, n. 479 del 18/07/2022, n. 480 del 18/07/2022, n. 481 del 18/07/2022, n. 343 del 29/05/2023 con cui sono stati revocati i contributi decaduti per rinuncia delle ditte beneficiarie o per mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti dal bando, dando luogo pertanto ad economie di spesa per complessivi 801.600,41 euro;

Viste inoltre le Determine dirigenziali di liquidazione a saldo dei contributi che hanno dato luogo ad economie di spesa derivanti dalla differenza tra il contributo concesso e le spese rendicontate ammissibili: n. 607 del 11/03/2021, n. 873 del 13/04/2021, n. 1130 del 11/05/2021, n. 2131 del 16/09/2021, n. 3084 del 21/12/2021, n. 3084 del 21/12/2021, n. 1322 del 13/06/2022, n. 1543 del 12/07/2022, n. 2109 del 03/10/2022, n. 2383 del 16/11/2022, n. 2383 del 16/11/2022, n. 139 del 01/02/2023, per complessivi 19.384,77 euro;

Visti i Decreti del Dirigente Delegato n. 632 del 05/11/2020, n. 787 del 29/12/2020, n. 520 del 02/08/2022, n. 630 del 28/09/2022, n. 751 del 18/11/2022, n. 808 del 16/12/2022, n. 43 del 03/02/2023, n. 106 del 03/03/2023 e n. 168 del 31/03/2023 e n. 298 del 15/05/2023, con i quali è stato possibile concedere i contributi ad altre ditte utilmente collocate in graduatoria, a seguito di scorrimento, per un totale di 997.603,33 euro;

Dato atto che per quanto sopra, alla data del 01/06/2023 il totale dei contributi agli investimenti delle imprese già concessi ai sensi dell'art. 20 del D.L. 189/2016, al netto delle revoche già adottate e delle economie accertate, ammonta ad euro 4.624.293,78 così distribuiti nelle quattro sezioni della graduatoria:

- A1. Norcia-Cascia-Preci-Monteleone di Spoleto: Euro 1.768.000,00;
- A2. Norcia-Cascia-Preci-Monteleone di Spoleto - Imprese agricoltura, pesca, acquacoltura: Euro 15.000,00;
- B1. Altri comuni rientranti nell'Area del Cratere Sismico: Euro 2.653.412,30;
- B2. Altri comuni rientranti nell'Area del Cratere Sismico - Imprese agricoltura, pesca, acquacoltura: Euro 187.881,48;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in concerto con il Ministero dello Sviluppo economico del 10 agosto 2022 "*Modifiche al decreto 10 maggio 2018, concernente la concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese che realizzano investimenti produttivi nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpite dal sisma*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26/09/2022, che all' Art. 1. dispone che "All'art. 9, comma 2, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, 10 maggio 2018, richiamato in premessa, le parole «non oltre tre mesi» sono sostituite dalle seguenti «non oltre dodici mesi da sommare ai tre mesi eventualmente già concessi o che saranno concessi»";

Visto il conseguente Decreto del Vice Commissario n. 706 del 28/10/2022 avente per oggetto: "D.L. 189/2016, art. 20 - Decreto interministeriale del 10 maggio 2018. Contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori dei comuni colpiti dal sisma. – Presa d'atto della proroga introdotta dal Decreto interministeriale del 10 agosto 2022";

Vista la modifica normativa introdotta dall'art. 3 quinquies del DL 3/2023 convertito dalla L.21/2023, con cui dopo l'articolo 20-bis del DL 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è inserito il seguente: *"Art. 20-ter (Ulteriori misure per il potenziamento degli investimenti a favore delle imprese ricadenti nelle aree colpite dagli eventi sismici). - 1. Al fine di incrementare e potenziare gli investimenti delle imprese ricadenti nelle aree danneggiate dal sisma, le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria possono utilizzare le economie derivanti dalla gestione delle graduatorie predisposte in applicazione dell'articolo 20-bis per finanziare le graduatorie predisposte in applicazione dell'articolo 20, ovvero per attivare un nuovo bando finalizzato a concedere i contributi nel rispetto dei criteri, delle condizioni e delle modalità stabiliti con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 10 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 21 giugno 2018."*;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Privata n. 1096 del 13/06/2023 con la quale è stato proposto al Vice Commissario o suo delegato l'emanazione di un decreto al fine:

- a) di prendere atto della modifica normativa introdotta dall'art. 3 quinquies del DL 3/2023 convertito dalla L.21/2023, con cui dopo l'articolo 20-bis del DL 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è inserito il seguente: *"Art. 20-ter (Ulteriori misure per il potenziamento degli investimenti a favore delle imprese ricadenti nelle aree colpite dagli eventi sismici). - 1. Al fine di incrementare e potenziare gli investimenti delle imprese ricadenti nelle aree danneggiate dal sisma, le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria possono utilizzare le economie derivanti dalla gestione delle graduatorie predisposte in applicazione dell'articolo 20-bis per finanziare le graduatorie predisposte in applicazione dell'articolo 20, ovvero per attivare un nuovo bando finalizzato a concedere i contributi nel rispetto dei criteri, delle condizioni e delle modalità stabiliti con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 10 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 21 giugno 2018."*;
- b) di dare atto che:
- In considerazione dell'elevato numero di imprese ancora da finanziare presenti nella graduatoria definitiva approvata con DDD n. 538 del 07/10/2020, risulta opportuno utilizzare le economie derivanti dalla gestione delle graduatorie predisposta in applicazione dell'articolo 20-bis per procedere allo scorrimento delle graduatorie predisposte in applicazione dell'articolo 20, avviando la fase istruttoria volta a verificare l'effettiva ammissibilità delle richieste;
 - L'ammontare complessivo delle suddette economie derivanti dalla conclusione dei Bandi ex art. 20-bis è pari ad euro 1.972.564,93 che si vanno ad aggiungere ai 4,9 milioni di euro già trasferiti per le finalità dell'art.20, per complessivi 6.872.564,93 euro destinati a finanziare i contributi agli investimenti previsti dallo stesso art.20;
 - Alla data del 01/06/2023 le risorse nette già concesse per i contributi in conto capitale ammontano complessivamente ad euro 4.624.293,78 e per l'applicazione delle riserve previste dall'art. 1, comma 4 dell'Avviso, per ciascuna Sezione della graduatoria risulta la seguente situazione a seguito del riversamento dell'economie ex art.20-bis:

Sezione	%	Totale risorse disponibili per Sezione	Già concesso al 01/06/2023 al netto delle revoche	Da concedere
A1	36%	2.474.123,37	1.768.000,00	706.123,37
A2	4%	274.902,60	15.000,00	259.902,60
B1	54%	3.711.185,06	2.653.412,30	1.057.772,76
B2	6%	412.353,90	187.881,48	224.472,42
	Totale	6.872.564,93	4.624.293,78	2.248.271,15

- E' necessario tener conto che nelle sezioni A2 e B2 riservate alle imprese operanti nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura, risultano in posizione utile per lo scorrimento, rispettivamente, n. 35 e n. 37 istanze con pari punteggio, per cui sarà possibile concedere contributi in proporzione alle risorse riservate e disponibili soltanto al termine della fase istruttoria di tutte le imprese pari merito;
 - Saranno utilizzate per finanziare le graduatorie predisposte in applicazione dell'articolo 20 anche le economie future derivanti dalla conclusione dei procedimenti di recupero dei contributi erogati ai sensi dell'art.20bis soggetti a revoca, comprensivi degli interessi dovuti per legge;
 - Ritenuto necessario avvalersi del supporto del Gruppo di Lavoro Tecnico, come già previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 250 del 19/03/2018, al fine delle nuove concessioni a seguito dello scorrimento della graduatoria e delle relative liquidazioni;
- c) di notificare il presente atto alla Regione Umbria, alle associazioni di categoria interessate e pubblicarlo nel sito istituzionale dell'USR Umbria *sismaumbria2016.it*.

IL DIRIGENTE DELEGATO

D E C R E T A

Art. 1

1. Di prendere atto della modifica normativa introdotta dall'art. 3 quinquies del DL 3/2023 convertito dalla L.21/2023, con cui dopo l'articolo 20-bis del DL 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è inserito il seguente: "*Art. 20-ter (Ulteriori misure per il potenziamento degli investimenti a favore delle imprese ricadenti nelle aree colpite dagli eventi sismici). - 1. Al fine di incrementare e potenziare gli investimenti delle imprese ricadenti nelle aree danneggiate dal sisma, le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria possono utilizzare le economie derivanti dalla gestione delle graduatorie predisposte in applicazione dell'articolo 20-bis per finanziare le graduatorie predisposte in applicazione dell'articolo 20, ovvero per attivare un nuovo bando finalizzato a concedere i contributi nel rispetto dei criteri, delle condizioni e delle modalità stabiliti con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 10 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 21 giugno 2018.*";
2. Di dare atto che:
 - in considerazione dell'elevato numero di imprese ancora da finanziare presenti nella graduatoria definitiva approvata con DDD n. 538 del 07/10/2020, risulta opportuno utilizzare le economie derivanti dalla gestione delle graduatorie predisposta in applicazione dell'articolo 20-bis per procedere allo scorrimento delle graduatorie predisposte in applicazione dell'articolo 20, avviando la fase istruttoria volta a verificare l'effettiva ammissibilità delle richieste;
 - l'ammontare complessivo delle suddette economie derivanti dalla conclusione dei Bandi ex art. 20-bis è pari ad euro 1.972.564,93 che si vanno ad aggiungere ai 4,9 milioni di euro già trasferiti per le finalità dell'art.20, per complessivi 6.872.564,93 euro destinati a finanziare i contributi agli investimenti previsti dallo stesso art.20;
 - alla data del 01/06/2023 le risorse nette già concesse per i contributi in conto capitale ammontano complessivamente ad euro 4.624.293,78 e per l'applicazione delle riserve previste dall'art. 1, comma 4 dell'Avviso, per ciascuna Sezione della

graduatoria risulta la seguente situazione a seguito del riversamento dell'economie ex art.20-bis:

Sezione	%	Totale risorse disponibili per Sezione	Già concesso al 01/06/2023 al netto delle revoche	Da concedere
A1	36%	2.474.123,37	1.768.000,00	706.123,37
A2	4%	274.902,60	15.000,00	259.902,60
B1	54%	3.711.185,06	2.653.412,30	1.057.772,76
B2	6%	412.353,90	187.881,48	224.472,42
	Totale	6.872.564,93	4.624.293,78	2.248.271,15

- è necessario tener conto che nelle sezioni A2 e B2 riservate alle imprese operanti nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura, risultano in posizione utile per lo scorrimento, rispettivamente, n. 35 e n. 37 istanze con pari punteggio, per cui sarà possibile concedere contributi, in proporzione alle risorse riservate e disponibili, soltanto al termine della fase istruttoria di tutte le imprese pari merito;
 - saranno utilizzate per finanziare le graduatorie predisposte in applicazione dell'articolo 20 anche le economie future derivanti dalla conclusione dei procedimenti di recupero dei contributi erogati ai sensi dell'art.20bis soggetti a revoca, comprensivi degli interessi dovuti per legge;
 - ritenuto necessario avvalersi del supporto del Gruppo di Lavoro Tecnico, come già previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 250 del 19/03/2018, al fine delle nuove concessioni a seguito dello scorrimento della graduatoria e delle relative liquidazioni;
3. Di notificare il presente atto alla Regione Umbria, alle Associazioni di categoria interessate e pubblicarlo nel sito istituzionale dell'USR Umbria *sismaumbria2016.it*.
 - 4.
 - 5.

Perugia, 14/06/2023

Il Dirigente Delegato
- Gianluca Fagotti
FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge